

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 6 GROSSETO NORD

COMITATO DI GESTIONE

DELIBERA N. 18 del 15/09/2026

OGGETTO:

MODALITA' DI ESERCIZIO DELLE BRACCATE AL CINGHIALE IN AREE NON VOCATE PER LA STAGIONE VENATORIA 2026/2027, IN ATTUAZIONE DELLA DGR 1080 DEL 07/09/2026" MISURE ACCESSORIE PER LA GESTIONE VENATORIA DEL CINGHIALE NEL TERRITORIO A CACCIA PROGRAMMATA DELLA TOSCANA. ANNATA VENATORIA 2026-27"

COMPONENTI PRESENTI

CARICA	PRESENTE	ASSENTE
PRESIDENTE	MORI ENZO	
VICE PRESIDENTE	CALDESI SIMONE	
SEGRETARIO	STRIANESE LUIGI	
COMPONENTE	BROGI DANIELE	
COMPONENTE	COLICCHIO ANTONIO	
COMPONENTE		GIANNUZZI SAVELLI IACOPO
COMPONENTE	MASSETTI WALTER	
COMPONENTE	MINNAI PIETRO	
COMPONENTE		PAVONE LORENZO
COMPONENTE		PIRAS LORENZO

Estremi di approvazione

Seduta del 15/09/2026 Verbale N° 5

IL COMITATO DI GESTIONE

Premesso che:

- gli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) hanno tra i propri compiti istituzionali la gestione faunistico venatoria del cinghiale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. 3/94 e del titolo VI del Regolamento approvato con D.P.G.R. 36R/2022;
- la Giunta regionale con deliberazione n. 665 del 26 maggio 2026 ha approvato il “Piano di prelievo sulla specie cinghiale nelle aree vocate e non vocata per l'annata venatoria 2026-2027”;
- il punto 2 del Calendario Venatorio della Regione Toscana (DGR n. 679/2026) conferma l'estensione a quattro mesi della caccia al cinghiale ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. d) della L. 157/1992 (come modificato dal D.L. 63/2024, convertito in L. 101/2024), quale norma speciale per prevenire il diffondersi della Peste Suina Africana (PSA);
- la Giunta regionale con deliberazione n. 809 del 18 luglio 2022 ha adottato il “Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie Cinghiale (*Sus scrofa*)” ai sensi del D.L. n. 9 del 17 febbraio 2022 “Misure urgenti di prevenzione e contenimento della diffusione della peste suina africana – PSA”;

Preso atto che:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1080 del 07/09/2026 “Misure accessorie per la gestione venatoria del cinghiale nel territorio a caccia programmata della Toscana. Annata venatoria 2026-27”, autorizza gli ATC, sul territorio di propria competenza ricadente in area non vocata al cinghiale, alla organizzazione ed esecuzione di interventi di prelievo venatorio della specie cinghiale con la forma della braccata, nell'arco temporale 1° ottobre - 31 gennaio nel rispetto dei criteri sottoindicati:
 - a) gli interventi devono essere condotti esclusivamente per due giorni alla settimana, con l'esclusione del martedì e venerdì, con inizio dopo le ore 10.00. Per il territorio ricadente in area non vocata al cinghiale di competenza dell'ATC 10 Arcipelago Toscano le giornate autorizzabili sono nel numero massimo di tre alla settimana e le attività dovranno avere inizio dopo le ore 09.00;*
 - b) gli interventi si svolgono secondo un calendario deciso dall'ATC, che deve essere comunicato con almeno quarantotto ore di anticipo alla Polizia Provinciale e in aree individuate dal medesimo ATC;*
 - c) le aree di intervento devono essere prioritariamente quelle colpite da danni all'agricoltura causati dal cinghiale nel corso del 2026;*
 - d) gli interventi devono essere effettuati dalle squadre iscritte all'ATC da questo di volta in volta individuate;*
 - e) l'ATC deve assicurare una turnazione delle squadre partecipanti per ciascuna area di intervento, escludendo qualsiasi forma di assegnazione;*
 - f) l'ATC deve pubblicare gli interventi sul proprio sito istituzionale con almeno quarantotto ore di anticipo;*
 - g) è facoltà dell'ATC escludere dalle attività le squadre che adottano comportamenti difformi alle direttive impartite o che non collaborano alla efficace realizzazione dei prelievi;*
 - h) gli interventi devono comunque rispettare lo svolgimento delle altre forme di caccia attuate in tali territori;*
 - i) l'ATC deve preventivamente informare e sensibilizzare i partecipanti sul rispetto delle principali norme di sicurezza, in relazione al luogo di attività. Tutti i partecipanti sono tenuti ad indossare indumenti ad alta visibilità;*
 - l) per gli interventi si applicano, in particolare, le norme di cui all'articolo 73, commi 6 e 7 e all'articolo 74, comma 12 del D.P.G.R. 36/R/2022;*
 - m) l'ATC deve rispettare quanto disposto dagli atti nazionali e regionali per il contrasto alla peste suina africana (PSA);*
- la medesima DGR 1080/2026 dispone la rendicontazione puntuale degli abbattimenti all'interno del portale faunistico regionale, suddivisi per unità di gestione dell'area non vocata.

Considerato che:

- in alcune aree non vocate del comprensorio dell'ATC 6 GR Nord sono presenti aree cespugliate e boscate che offrono rifugio ai cinghiali e che non consentono un congruo prelievo con le altre metodologie di caccia previste dal calendario venatorio;

- la concentrazione di danni alle colture agricole nelle aree non vocate rende necessario il ricorso alla braccata quale strumento ad elevata efficacia di prelievo.

Vista la proposta che definisce le modalità di gestione delle braccate all'interno delle aree non vocate dell'ATC 6 GR Nord, in attuazione della deliberazione n. 1080 del 07/09/2026;

Richiamati:

- la Legge Regionale Toscana n. 3 del 12 gennaio 1994 "Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la legge regionale Toscana 10 giugno 2002, n. 20 "Calendario venatorio e modifiche alla legge 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);
- il D.P.G.R. n. 36/R del 3 novembre 2022 "Regolamento di attuazione della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio");
- la deliberazione della Giunta regionale n. 679 del 08 giugno 2026 che approva il Calendario Venatorio regionale per la stagione 2026-2027;
- il regolamento interno per lo svolgimento della caccia al cinghiale in selezione, forma singola e girata, modificato con delibera del comitato di gestione n. 1 del 19/02/2025;
- lo Statuto dell'ATC6 GR Nord.

Con voti espressi nei modi di legge: ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

che tutto quanto sopra premesso forma parte integrante della presente delibera e si ritiene integralmente richiamato;

1. Di approvare le seguenti modalità operative per l'esercizio delle braccate di caccia al cinghiale nelle aree non vocate dell'ATC 6 GR Nord dal 1° ottobre 2026 al 31 gennaio 2027, in attuazione della DGR 1080/2026:
 - l'attivazione degli interventi avviene previa segnalazione all'ATC da parte dei proprietari/conduttori dei terreni agricoli, dei responsabili delle squadre di caccia in battuta al cinghiale o delle guardie volontarie, della presenza di cinghiali all'interno delle aree non vocate che possono causare eventuali danni;
 - nel caso di interventi nelle ZRV dovranno essere adottate modalità di caccia che non creino disturbo alla piccola selvaggina e nella massima sicurezza;
 - **per effettuare gli interventi nelle aree non vocate dovrà essere inviata richiesta all'ATC tramite e mail almeno 3 giorni prima dell'esercizio della braccata che la squadra individuata dovrà effettuare;**
 - **le attività potranno avere inizio dopo le ore 10.00 e saranno autorizzate di volta in volta;**
 - **gli abbattimenti andranno invece comunicati all' ATC per posta elettronica indicando il numero di fascetta apposto al capo e tutte le informazioni sull'animale abbattuto come previste per il territorio a caccia programmata.**
2. Di avvalersi delle Guardie Volontarie, di cui all'art. 51 della L.R. 3/94, presenti in elenco allegato al verbale del comitato di gestione n. 5 del 05/08/2025, assegnate alle diverse ZRV interessate dal piano minimo di abbattimento approvato dalla Regione.

Il presente atto è pubblicato sul sito internet dell'ATC _ www.atc6grnord.it, ai sensi dell'art. 11 bis comma 6 della L.R. 3/94.

IL PRESIDENTE

Enzo Mori



IL SEGRETARIO

Luigi Strianese

